Organizzato da

MOTORE SANITÀ Cure the Future

In collaborazione con

EUROPA UOMO

NOVARTIS

DOCUMENTO DI SINTESI

www.motoresanita.it

IL TUMORE DELLA PROSTATA IN LOMBARDIA

DALLA DIAGNOSI ALLA CURA NUOVE SPERANZE PER I PAZIENTI

21 Maggio **2025**

dalle **9.30** alle **13.15**

MILANO

Talent Garden

Piazza Città di Lombardia, 1

Introduzione

L'evento, voluto da Europa Uomo Italia e Novartis, ha posto il tema del tumore della prostata al centro del confronto tra istituzioni, comunità medico-scientifica e partner industriali, dando voce ai bisogni dei pazienti e promuovendo un approccio centrato sulla persona.

Scenario attuale

Il tumore della prostata rappresenta una delle principali sfide sanitarie in Regione Lombardia, con circa 7.000 nuovi casi diagnosticati nel solo 2023. La sopravvivenza dei pazienti è molto elevata, con oltre il 90% a cinque anni e oltre l'80% a dieci anni, portando a un significativo numero di uomini che convivono a lungo con la malattia. Nonostante ciò, emerge chiaramente la disomogeneità nell'accesso e nella qualità dei percorsi terapeutici sul territorio lombardo.

Necessità di una rete organizzata e multidisciplinare

Gli esperti concordano sulla necessità urgente di creare una rete strutturata e organizzata di Prostate Cancer Unit sul modello già esistente per i tumori alla mammella e al pancreas. La multidisciplinarietà, che coinvolge urologi, oncologi, radioterapisti, medici nucleari, psicologi e personale infermieristico, è fondamentale per garantire una gestione integrata e completa del paziente, dalla diagnosi al trattamento e al follow-up.

Screening organizzato e diagnosi precoce

Un'importante iniziativa avviata in Regione Lombardia è lo screening organizzato tramite il dosaggio del PSA, integrato da un questionario anamnestico per identificare i fattori di rischio, con l'obiettivo di una diagnosi precoce e mirata. Questo screening è stato implementato gradualmente a partire dal novembre 2024, utilizzando la piattaforma digitale del fascicolo sanitario elettronico. Le prime analisi indicano un'ottima risposta, anche se persistono sfide relative all'adesione e all'informazione dei cittadini.

Innovazione terapeutica e tecnologie avanzate

La Regione Lombardia si distingue per l'adozione di tecnologie innovative quali la chirurgia robotica, la radioterapia avanzata e la terapia radiometabolica (teragnostica). Queste metodologie consentono interventi più precisi, meno invasivi e con migliori esiti sulla qualità di vita dei pazienti. L'importanza della terapia radiometabolica, in particolare, emerge per la sua capacità di identificare e trattare in modo mirato le cellule tumorali, riducendo al minimo l'impatto sui tessuti sani.

Aspetti psicologici e qualità della vita

Fondamentale risulta anche la gestione psicologica del paziente oncologico. L'integrazione dello psico-oncologo nel percorso terapeutico migliora sensibilmente l'adesione alle cure e il benessere del paziente. È necessario superare lo stigma e le barriere culturali che impediscono un adeguato supporto psicologico, rendendolo parte integrante e scontata del percorso di cura.

Impegno istituzionale e governance

Le istituzioni regionali riconoscono l'importanza di una governance solida, che consenta una gestione efficace e organizzata delle Prostate Cancer Unit, con criteri precisi e misurabili per la valutazione della qualità e dell'efficienza dei percorsi di cura. L'obiettivo è garantire equità nell'accesso alle terapie e ridurre le disparità geografiche che ancora penalizzano le aree più periferiche.

Temi emersi

- **Elevata incidenza e prevalenza** del tumore alla prostata in Regione Lombardia.
- **Disomogeneità nell'accesso** e nella qualità dei percorsi diagnostici e terapeutici.
- **Importanza della multidisciplinarietà** e del lavoro in rete tra le strutture.
- **Implementazione dello screening organizzato**, potenziamento dei presidi diagnostici e dell'informazione ai cittadini.
- **Ruolo chiave dell'innovazione terapeutica** (chirurgia robotica, radioterapia avanzata, teragnostica).
- **Necessità di supporto psicologico** integrato nel percorso di cura.
- **Sfide culturali e organizzative** nella realizzazione di un sistema efficace.
- **Forte impegno istituzionale** e necessità di una governance chiara e misurabile.

Action points

- **Istituzione formale e diffusione della Rete lombarda** delle Prostate Cancer Unit.
- **Definizione di criteri di qualità minimi, standard omogenei e indicatori precisi** per la valutazione delle Prostate Cancer Unit.
- **Potenziamento e ampliamento graduale dello screening** organizzato del tumore della prostata e collegamento tra centri screening e Prostate Cancer Units.
- **Incremento della capacità diagnostica con accesso agevolato a esami avanzati** come PET-PSMA e risonanza magnetica multiparametrica.
- **Maggior investimento e diffusione della terapia radiometabolica** e della chirurgia robotica per garantire equità territoriale.
- **Rafforzamento della comunicazione istituzionale** per sensibilizzare e informare adeguatamente la popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce in collaborazione con le associazioni pazienti.
- **Partecipazione sistematica dello psico-oncologo** alle riunioni multidisciplinari e semplificazione dell'accesso del paziente al supporto psico-oncologico.
- **Monitoraggio continuo dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi** tramite sistemi digitali integrati e data management dedicato.

Sono intervenuti

Carlo Borghetti, Consigliere Regionale Regione Lombardia

Alberto Briganti, Professore Ordinario di Urologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele

Gianpiero Cardone, Direttore UO di Radiologia, IRCCS Ospedale S. Raffaele Turro, Milano

Isabella Cecchini, IQVIA

Francesco Ceci, Direttore della Divisione di Medicina Nucleare presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e Professore Associato presso il Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia dell'Università di Milano

Danilo Cereda, Dirigente Unità Organizzativa Prevenzione Direzione Generale Welfare Regione Lombardia

Paola Coco, Direttore Medico Novartis

Simona Donegani, Psicologa Psicoterapeuta, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Giulio Gallera, Presidente Commissione speciale - PNRR, monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali

Giulia Gioda, Giornalista

Marco Maccauro, Direttore SC Medicina Nucleare Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

Giovanni Carlo Mazzola, Divisione di Radioterapia IEO, Milano

Angelo Porreca, Direttore Unità Operativa di Urologia, Humanitas Gavazzeni Bergamo

Giuseppe Procopio, Direttore Programma prostata e Oncologia Medica Genitourinaria, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Marco Roscigno, Team Leader della Prostate Cancer Unit dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII e membro del Comitato Direttivo della Società Italiana di Uro-Oncologia

Andrea Salonia, Unità Operativa di Urologia - IRCCS Ospedale San Raffaele, Ordinario di Urologia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Claudio Talmelli, Presidente Europa Uomo Italia

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi - 329 9744772
Aurora Di Cicco - 350 523 2094

segreteria@panaceascs.com

Organizzato da

In collaborazione con

www.motoresanita.it